



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "A.Stradella" - Nepi.

Via Roma snc – 01036 – Nepi (VT) - C.F. 90056760565 vtic81400x@istruzione.it vtic81400x@pec.istruzione.it 0761/556092 fax 0761/556092

a.s. 20 _ _ / 20 _ _

Attività propedeutiche per la stesura del PEI

Profilo Di Funzionamento (Profilo Iniziale)

Per delineare il Profilo di funzionamento è necessario raccogliere informazioni sull'alunno in relazione a:

- a) interessi, attitudini, potenzialità, comportamento, aspetti affettivi relazionali, ecc. -- Famiglia
- b) elementi utili per la scuola relativi alle funzioni corporee e alle conseguenze -- Specialisti
- c) interessi, stili di apprendimento, conoscenze, abilità strumentali, comportamento, dinamiche relazionali, ecc. -- Scuola
- PRIMA PARTE ICF

Attività e partecipazione (Domini: aree di vita)

SECONDA PARTE ICF

Fattori contestuali

- Fattori ambientali (Domini: influenze esterne)
- <u>Fattori personali</u> (influenze interne)

Mediante le informazioni condivise e le osservazioni sistematiche condotte, viene delineata una bozza di "profilo iniziale".

Nel primo incontro del GLHO, mediante il confronto, gli insegnanti della classe, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale e gli specialisti concordano, partendo dal quadro descrittivo iniziale e dalle risorse disponibili, le finalità e i traguardi previsti per l'anno scolastico.

Nota Bene

Si richiama l'importanza del PEI in quanto fondamentale per la realizzazione del *Progetto di Vita*.





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO Istituto Comprensivo "A.Stradella" - Nepi.

Via Roma snc – 01036 – Nepi (VT) - C.F. 90056760565 vtic81400x@istruzione.it vtic81400x@pec.istruzione.it 0761/556092 fax 0761/556092

a.s. 20 _ _ / 20 _ _

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO SU BASE ICF

Alunn				
Sezione				
Plesso				
Dati personali				
Luogo di nascita		Data	a di nascita	
Residenza: via	n	città		(prov)
Contatti: (nome e cognome e cellulare della persona o delle	persone di r	iferimento)		
Contesto familiare (Breve descrizione riguardante il contesto familiare, ambiente e person Questa sezione è compilata dai genitori	ne: riportare u	nicamente quanto e	ssenziale ai fini dell'ir	clusione scolastica)

Percorso scolastico

Scuola dell'Infanzia

Anno scolastico	Sezione	Frequenza	Altre informazioni
	Primo anno (piccoli)		
	Secondo anno (mezzani)		
	Terzo anno (grandi)		

Documentazione

Prima elaborazione del Prof	ilo Dinamico Funzionale (PDF): (indicare la data)
Componenti gruppo di lavoro:	
-	
-	(genitori, docenti della sezione, specialisti Asl)
	(gennon, docenn dena sezione, specialisti Asi)
Ultimo aggiornamento PDF:	(indicare la data)
Componenti gruppo di lavoro:	
-	
-	
	(genitori docenti della sezione, specialisti Asl)

Descrizione del Contesto

Descrizione analitica o discorsiva

Utilizzando prevalentemente espressioni affermative e cercando di acquisire elementi il più possibile oggettivi, descrivere:

- gruppo-sezione (interazione con e fra i coetanei): dinamiche comportamentali e affettivo-relazionali, reciproche influenze,
- docenti della classe, collaboratori scolastici e/o eventuali figure di assistenza all'autonomia e/o alla comunicazione
 personale (interazione con gli adulti): rapporto e riconoscimento del ruolo; dinamiche relazionali; azioni e/o reazioni;
 preferenze e simpatie; influenze,
- **ambiente** (interazione e influenza): influenze dei fattori ambientali sul comportamento e sulle risposte dell'alunno alle sollecitazioni ricevute o omesse (dagli arredi alla disposizione degli stessi barriere o facilitatori fisici; dalla presenza di distrattori o di strutture facilitanti).

Descrizione del Profilo Iniziale dell'alunno

Descrizione analitica o discorsiva

Profilo dell'alunno: capacità, interessi, attitudini, criticità, comportamento, ecc.

La descrizione rispecchia l'approccio multifattoriale ICF, con ricorso a frasi "descrittive", in forma affermativa. Specificare ciò che favorisce e ciò che influisce sul comportamento.

Prima parte	
Osservazioni generali	
	omunicazione; area motorio-prassica; applicazione nelle attività;
Seconda parte	
Attività scolastica (Attenzione, concentrazione, memoria; strategie di cui motricità fine e grosso-motoria)	si avvale; prerequisiti; prassie semplici e complesse; abilità di
Eventuali annotazioni	

(Eventuale)

ATTIVITÀ SCOLASTICHE
Offerta formativa della scuola (CM 87/2008)¹

CHI	QUANDO	PROGETTO	DOVE
(Insegnanti coinvolti)	Periodo e orario	Descrizione Servizio di istruzione domiciliare Scuola in ospedale	Domicilio dell'alunno Sezione ospedaliera di
	dal al	Progetto approvato dall'USR in data	

 $^{^1}$ Circolare Ministeriale 27 ottobre 2008, n. 87: "Si richiama l'attenzione delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado sulla necessità di prevedere l'istruzione domiciliare all'interno del proprio Piano dell'Offerta Formativa".

		TIVI EXTRASCOLASTICI O AL astico (operatore di riferimento, tempi, modalità, 1	
CHI	QUANDO	TIPO DI INTERVENTO	DOVE
(Operatore)	Dalle alle	Descrizione	Luogo
	ER L'EMERGENZ 'emergenza e le strategie	ZA elaborate per superarla (cfr. DPR 24/2/1994	4, art. 6, comma 3)

Eventuale somministrazione Farmaci in orario scolastico

PERCORSO SCOLASTICO

Ordine di scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Modalità e strategie di intervento Indicare le strategie metodologiche privilegiate (es. didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, didattica ludica)				

ORARIO DELLA SEZIONE

Orario dalle/alle	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

Campo di esperienza "Il sé e l'altro"	
OBIETTIVI	
Obiettivi	
Obiettivi specifici	
Obiettivi trasversali	
Quindi precisare	
☐ Contenuti	
☐ Attività	
Strategie e/o metodologie didattiche	
Петрі	
☐ Spazi	
_ ~p.u.s.	
Analisi multifattoriale ²	
FACILITATORI	BARRIERE
Their Toki	D.M.M.L.M.L.

Campo di esperienza "Il corpo e il movimento"					
OBIETTIVI					
Obiettivi					
☐ Obiettivi specifici					
Obiettivi trasversali					
Quindi precisare					
Contenuti					
☐ Attività					
☐ Strategie e/o metodologie didattiche					
☐ Tempi					
☐ Spazi					
Analisi multifattoriale ³					
FACILITATORI	BARRIERE				
THEILITION	Dimila				

Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori"	
OBIETTIVI	
Obiettivi	
☐ Obiettivi specifici	
Obiettivi trasversali	
Quindi precisare	
☐ Contenuti	
☐ Attività	
☐ Strategie e/o metodologie didattiche	
☐ Tempi	
☐ Spazi	
Analisi multifattoriale ⁴	
FACILITATORI	BARRIERE

Campo di esperienza "I discorsi e le parole"	
OBIETTIVI	
Obiettivi	
Obiettivi specifici	
Obiettivi trasversali	
_	
Quindi precisare	
Contenua	
☐ Attività	
☐ Strategie e/o metodologie didattiche	
☐ Tempi	
☐ Spazi	
•	
Analisi multifattoriale ⁵	
FACILITATORI	BARRIERE

(Compilare per ogni "campo di esperienza")

RE

I fattori contestuali da considerarsi sono:

Riportare, per ciascuno, una breve e sintetica descrizione operativa, precisando le azioni che si intendano intraprendere o che siano state già messe in atto al fine di evitare condizioni che costituiscano ostacolo; altresì indicare quali fattori incoraggiare, in quanto facilitanti e positivi).

 $^{^6}$ Specificare ciò che può essere considerato "facilitatore" per l'alunno e ciò che costituisce un ostacolo o uno svantaggio. NOTA BENE

Fattori ambientali (spazi, arredi, oggetti oppure persone, comportamenti, espressioni, ecc.)
Fattori personali (atteggiamenti, convinzioni, stili di apprendimento, attitudini, avversioni, fobie, ecc.)

RISORSE DELLA SCUOLA

А	attività in compresenza (docenti della classe o docenti del potenziamento)
A	attività in "contitolarità" (ore di sostegno assegnate alla sezione per l'anno scolastico in co
L	aboratori rivolti a gruppi eterogenei di alunni
٨	ıltro
A	.iuo
_	
	rogetti inclusivi rivolti a tutti gli alunni della Classe (descrizione) Fitolo del Progetto
	Periodo
	Finalità
	Diettivi
	Pasi/Azioni
	Prodotto
	Valutazioni periodiche (indicare la data)
	Autovalutazione (alunni / docenti)
	Valutazione in itinere dell'attività progettuale:
	Elementi favorevoli (persone, ambienti, strumenti, ecc.)
	Elementi di svantaggio (persone, ambienti, strumenti, ecc.)
N	Modifiche del Progetto (eventuali modifiche in itinere resesi necessarie per l'influenza dei fattori contestuali)
-	Alexaniana Carlo del Decorre
١	Valutazione finale del Progetto

 $^{^7}$ IMPORTANTE: per ciascuna voce procedere con descrizioni brevi, chiare e puntuali. Non inserire ipotesi personali, ma limitarsi a riportare oggettivamente i dati raccolti o gli elementi considerati.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E/O ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE
(art. 13 comma 3 della legge 104/1992)
Personale assegnato all'alunno/a per l'attuale anno scolastico:
Compiti (assistenza personale, specificare):
Modalità di intervento (descrivere):
In che modo avviene il raccordo in classe (il docente in servizio indica all'assistente "che cosa fare" e "come" lavorare o aiutare a far lavorare l'alunno o l'alunna con disabilità al quale o alla quale l'assistente è assegnata):
ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE
(Collaboratore o collaboratrice scolastica – D.L.vo 66/2017)
Collaboratore o collaboratrice individuata dal Dirigente Scolastico:
Il collaboratore o la collaboratrice ha frequentato il percorso formativo specifico:
TRASPORTO SCOLASTICO (Eventuale) (art. 14 della L. 328/2000 e art. 3 del D.L.vo 66/2017)
Per la scuola del Primo Ciclo la competenza, salvo differenti accordi, è del Comune di residenza.
RISORSE PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO
Dor il prossimo anno scolectico
Per il prossimo anno scolastico, il GLHO, in sede di elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, indica la necessità delle seguenti risorse:
INGEONANTE CRECIALIZZAZO DED IL COCTECNO
INSEGNANTE SPECIALIZZATO PER IL SOSTEGNO
nore settimanali per il sostegno alla classe
ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE
nore settimanali di assistenza all'autonomia personale dell'alunno con disabilità
nore settimanali di assistenza alla comunicazione personale dell'alunno con disabilità
nore settimanali di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale dell'alunno con disabilità

GRUPPO DI LAVORO

(Nome e cognome)	(Docente)	(Firma)
(Nome e cognome)	(Docente)	(Firma)
(Nome e cognome)	(Docente)	(Firma)
(Nome e cognome)	(NPI-Psicologo)	(Firma)
(Nome e cognome)	()	(Firma)
(Nome e cognome)	(Assistente ad <i>personam</i>)	(Firma)
	(Assistente ad <i>personam</i>)	(Firma)
(Nome e cognome) GLIA Nome e cognome)	(Assistente ad <i>personam</i>) (Padre)	(Firma)
GLIA		
GLIA Nome e cognome)	(Padre)	(Firma)

(Data)

(Luogo)